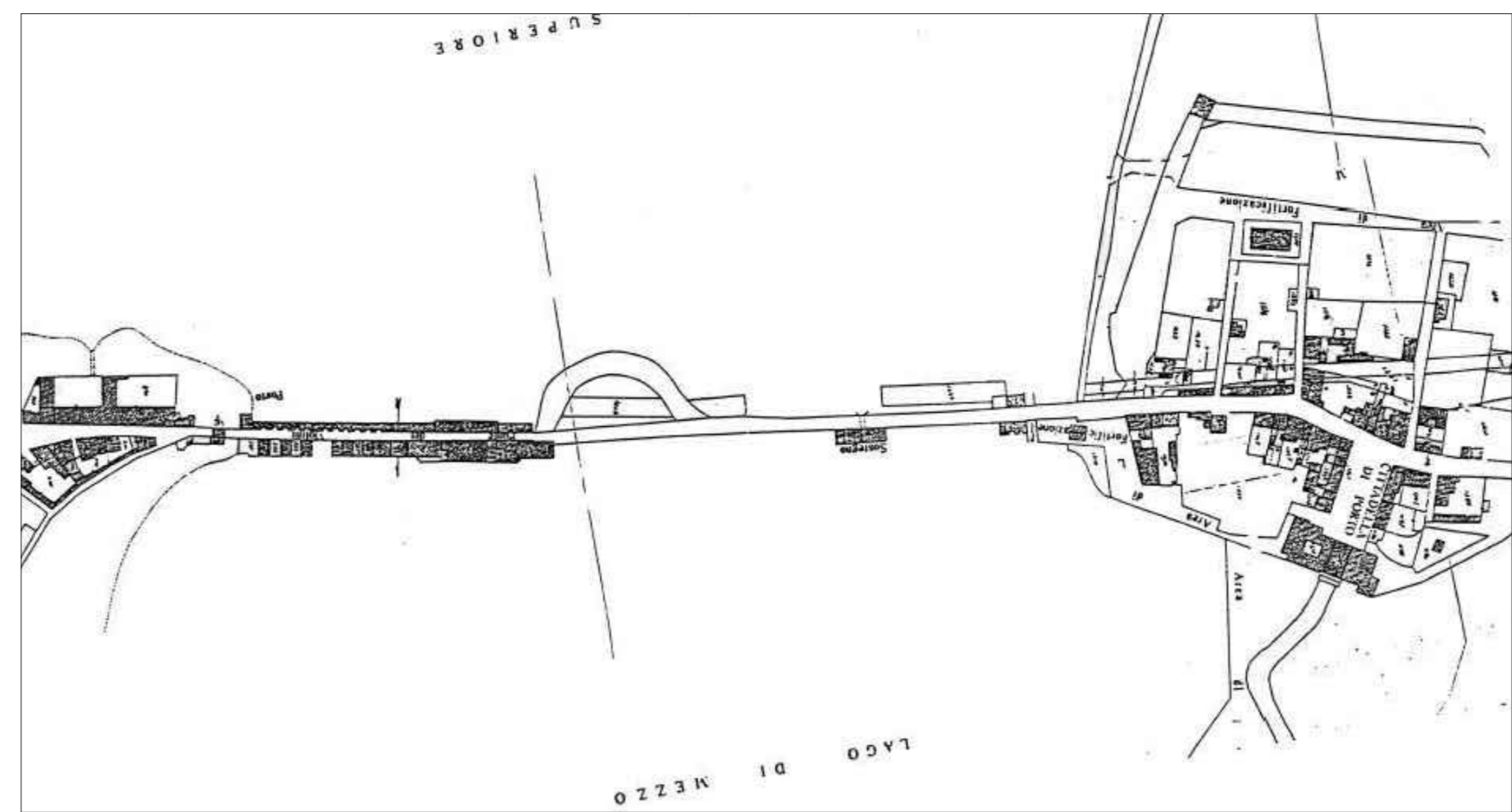


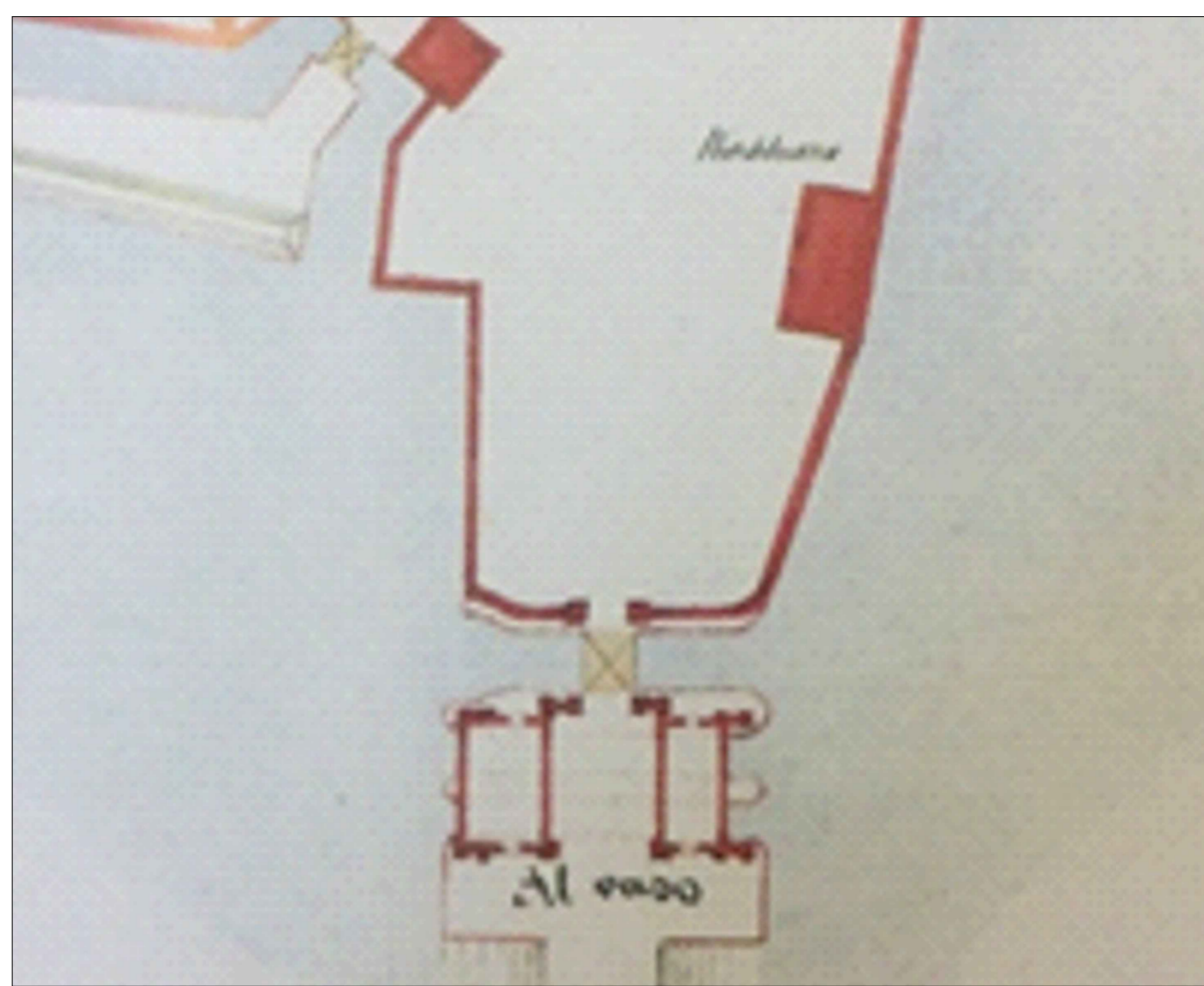
Torione del Vaso di Porto 1825

Nel 1842 subì invece un importante cedimento, a causa di infiltrazioni, il torione del Vaso di Porto e un muro di esso, crollando, ruppe il ponte antistante che portava a Cittadella e donneggiò i muraglioni che lo sostenevano. Per ripristinare la viabilità, creata una barriera provvisoria con terra e fascine, entro il 15 febbraio 1843 venne costruito un passaggio careggiabile poggiante su arcate, fondate su robuste palificate. Ciò che rimase del torione fu completamente abbattuto nel 1854. Un'importantissima testimonianza risultano allora alcuni disegni datati 1825 e conservati al Kriegsarchiv di Vienna che ne illustrano le piante dei due piani e le sezioni trasversale e longitudinale.



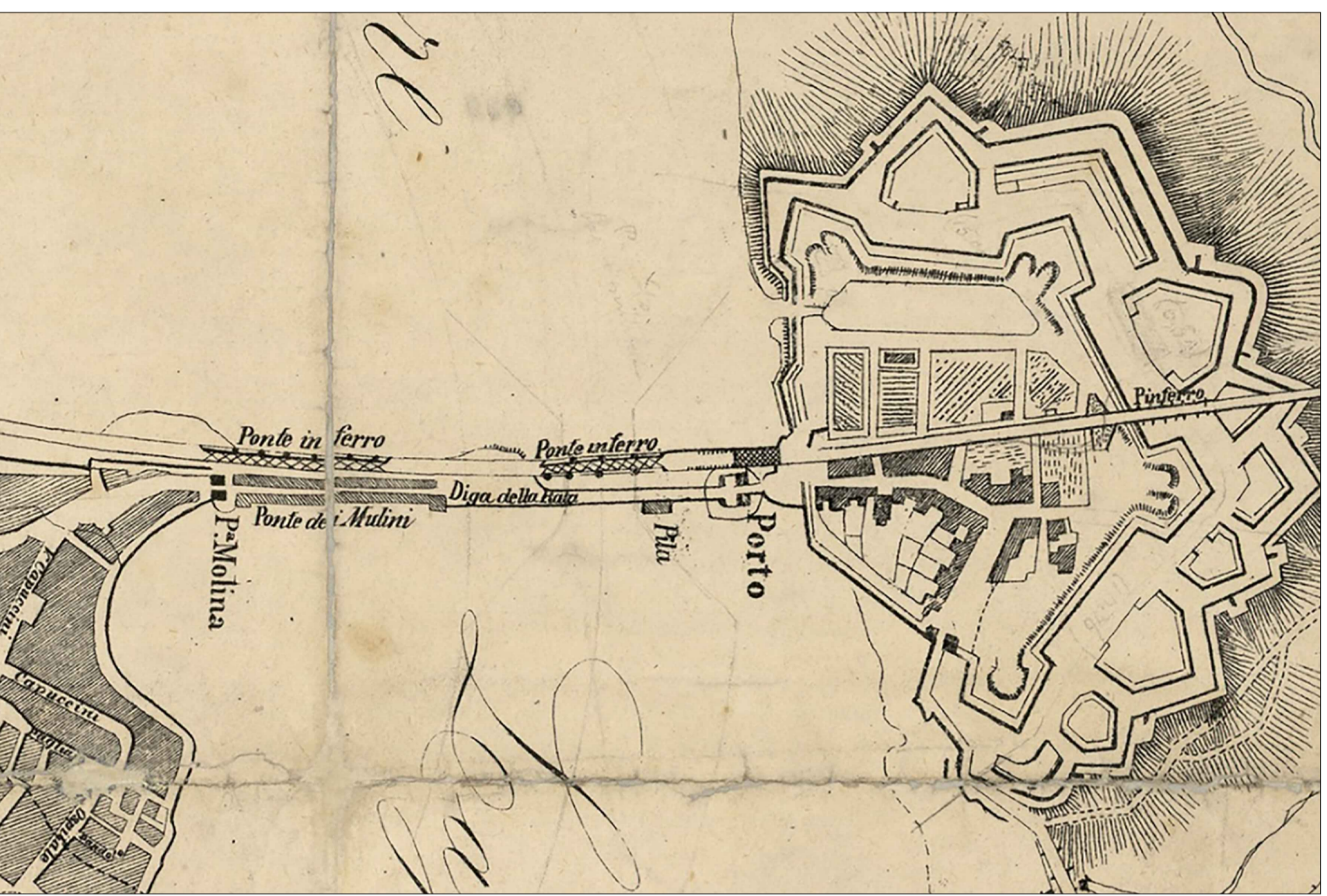
Ponte dei Mulini - catasto - 1855

Nel corso dell'800 si segnalano alcuni interventi. Il primo è indicato in una mappa del Kriegsarchiv di Vienna, datata 1814 in cui, tra i progetti elencati ed iniziati o previsti durante il dominio francese, compare la voce «Pôlé de la Rotta», cui segue una nota indicante l'utilizzo di circa quattrocento pali di fondazione. Alcune mappe successive testimoniano che la Rotta mantenne la forma "originaria" fino almeno al 1866.



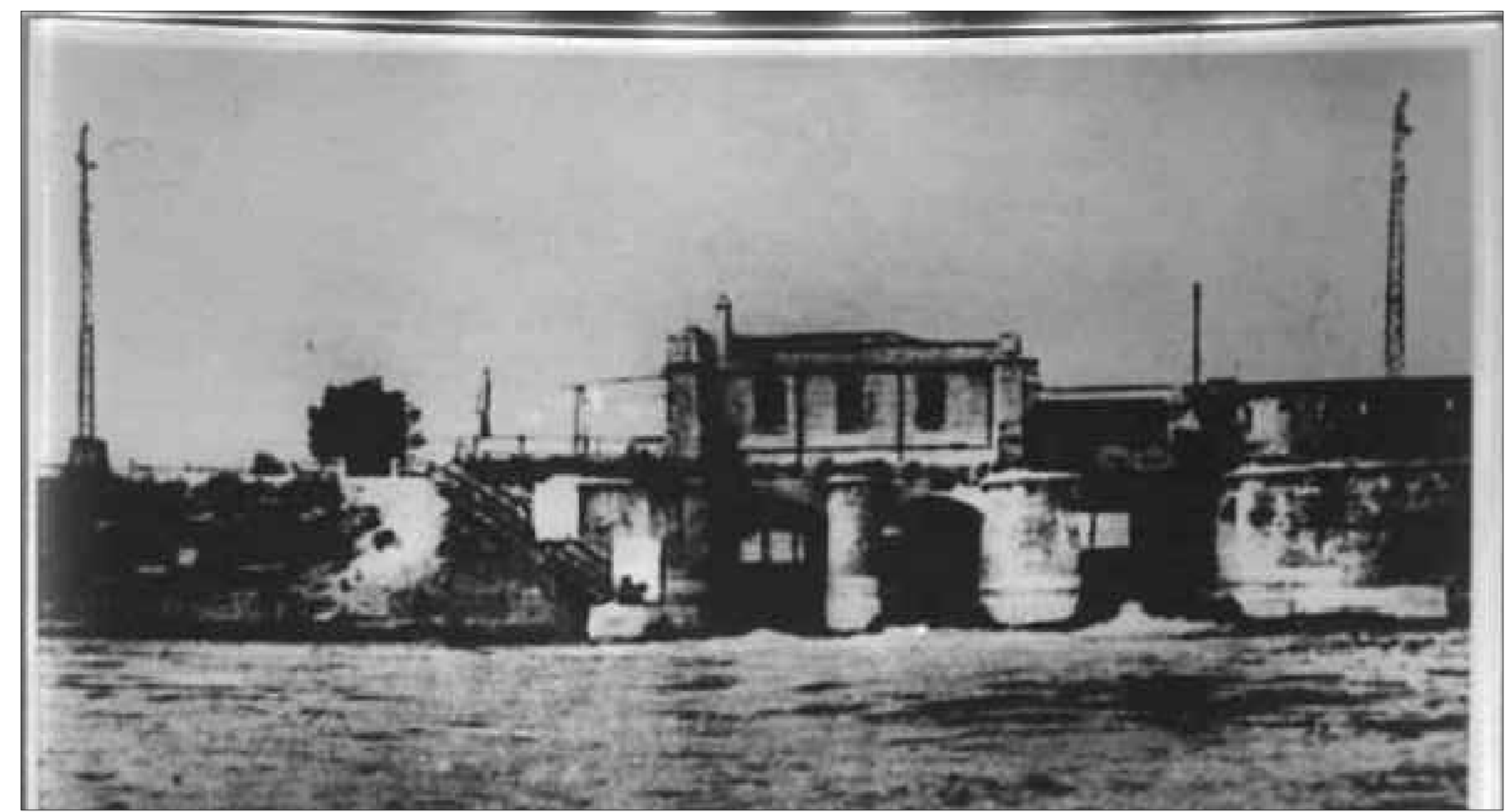
Rapports-Plan über die im Jahre - 1866

La nuova struttura del Vaso di Porto, realizzata a partire dal 1843, è ben visibile in una mappa conservata a Vienna e datata 1866. In essa si notano due nuovi edifici a pianta rettangolare realizzati ai lati della strada e costruiti al di sopra di due stretti canali divisi da piloni; oltre questi permangono un canale più ampio, posto verso Cittadella, sommontato da un ponte levatoio.



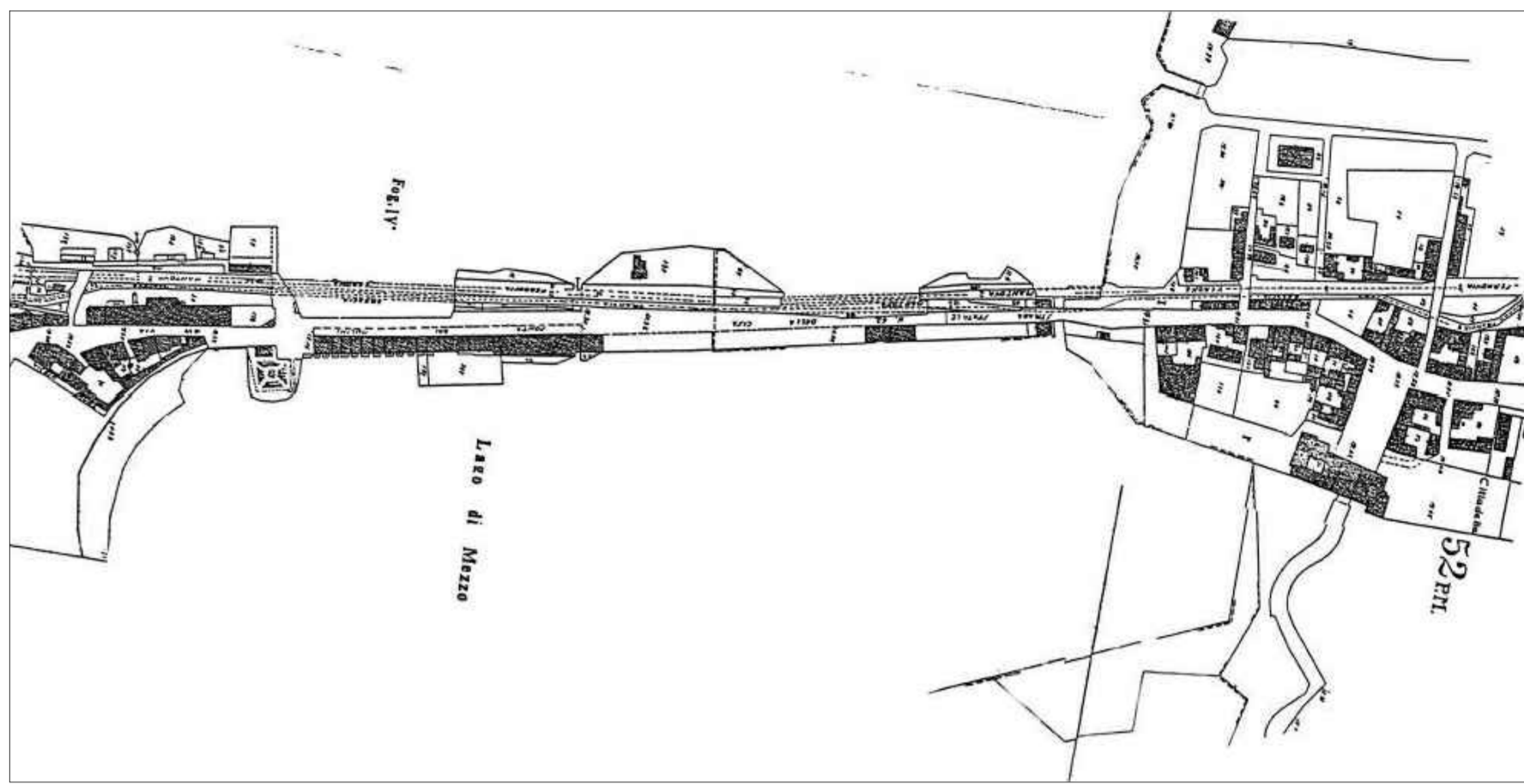
Estratto da "Pianta della città di Mantova e dintorni" - Luigi Marini - 1879/80

Fra il 1871 e il 1873, per la realizzazione della ferrovia per Verona, fu aperto un varco nelle mura di Cittadella e a fianco del Ponte dei Mulini, sul lato verso il lago Superiore, i binari vennero posati in parte su rilevato, mentre in due tratti, uno a monte ed uno a valle dell'antica Rotta, vennero realizzati due ponti ferroviari in ferro poggianti su piloni di laterizi. Le modifiche appena descritte sono ben visibili in una pianta conservata presso la biblioteca Comunale Teresiana di Mantova e datata 1879-1880 Pianta della città di Mantova e suoi contorni, Luigi Marini, 1879-1880.

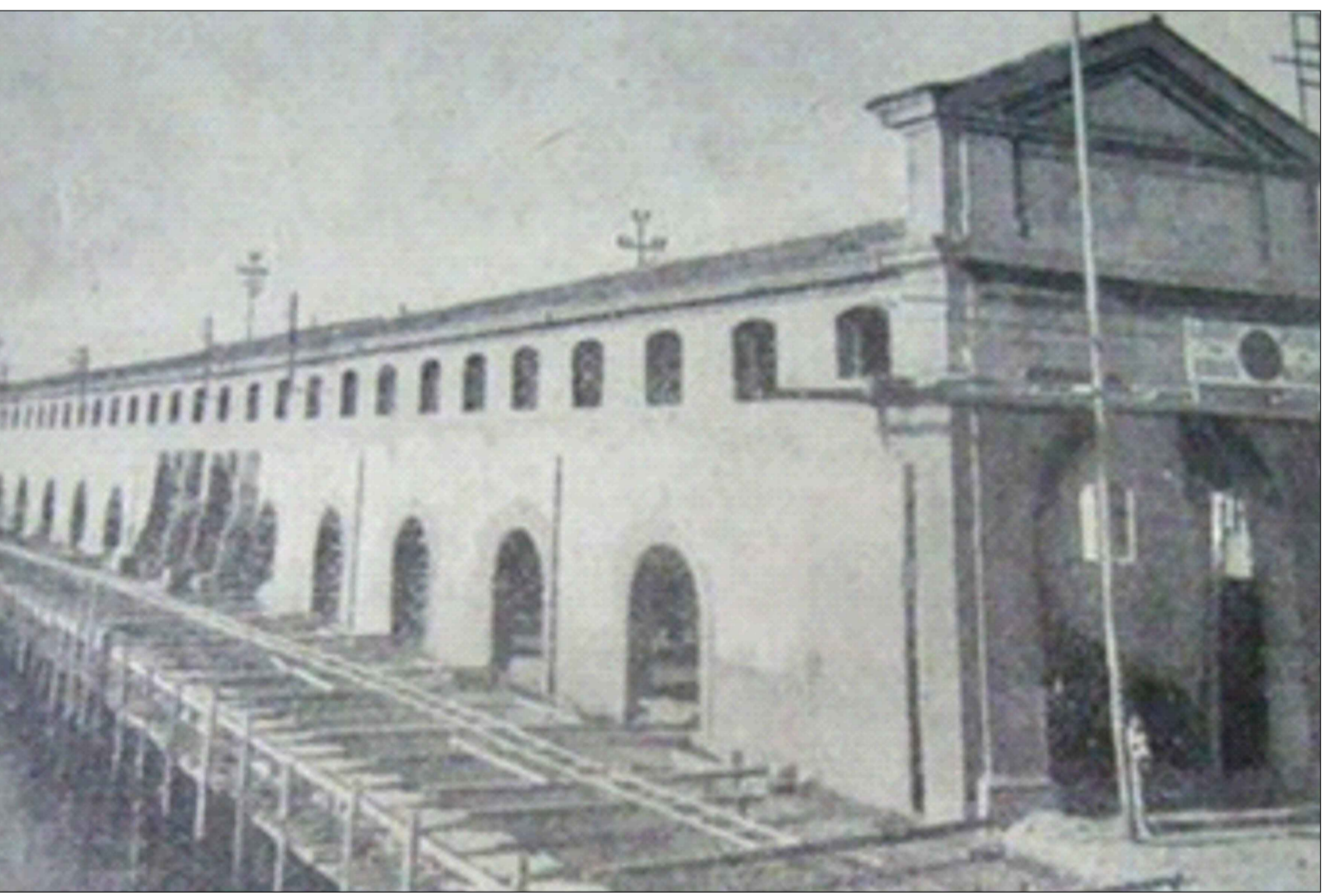


Fotografia del Vasarone dal lato verso il Lago di Mezzo - inizio '900

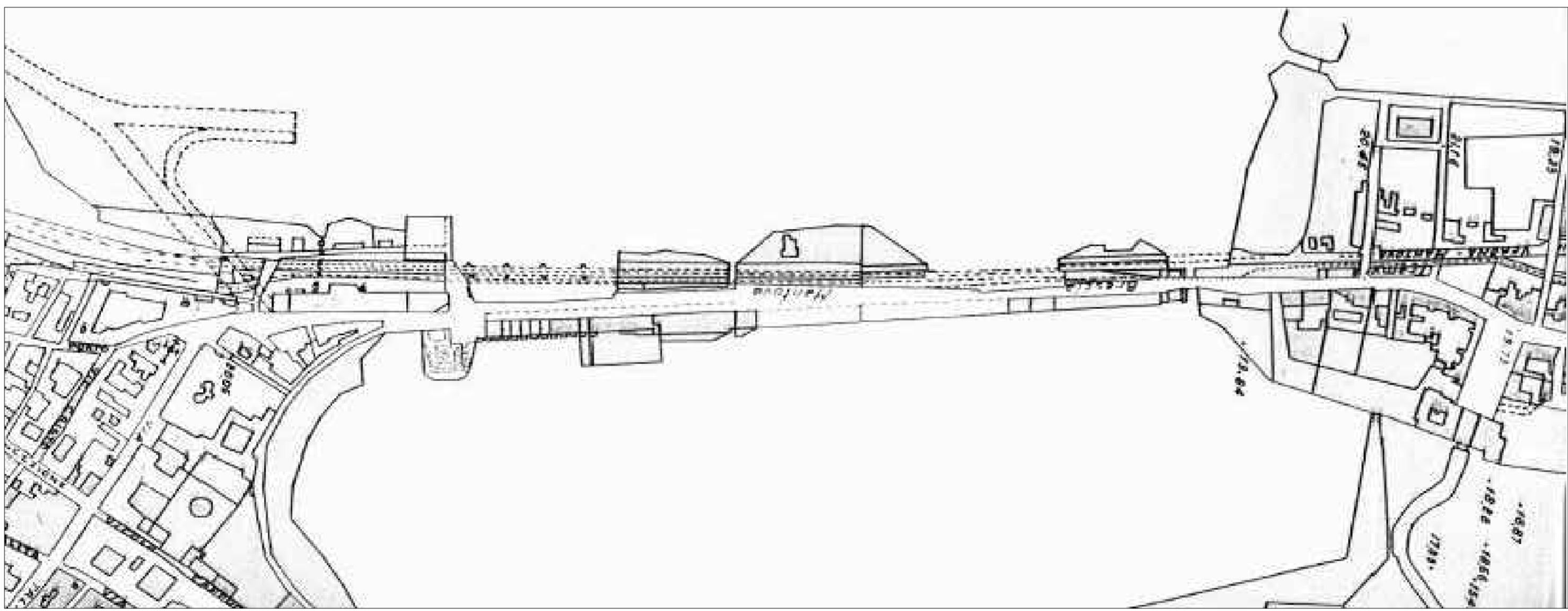
Le due nuove costruzioni si notano ancora entrambe in una fotografia databile tra fine '800 e i primissimi anni del '900; quella posta dal lato verso il lago di Mezzo, sopravvissuta ai bombardamenti, venne demolita soltanto nel dopoguerra.



Ponte dei Mulini - catasto - 1927



Ponte dei Mulini, i lavori di costruzione della strada scoperta - 1930 ca.



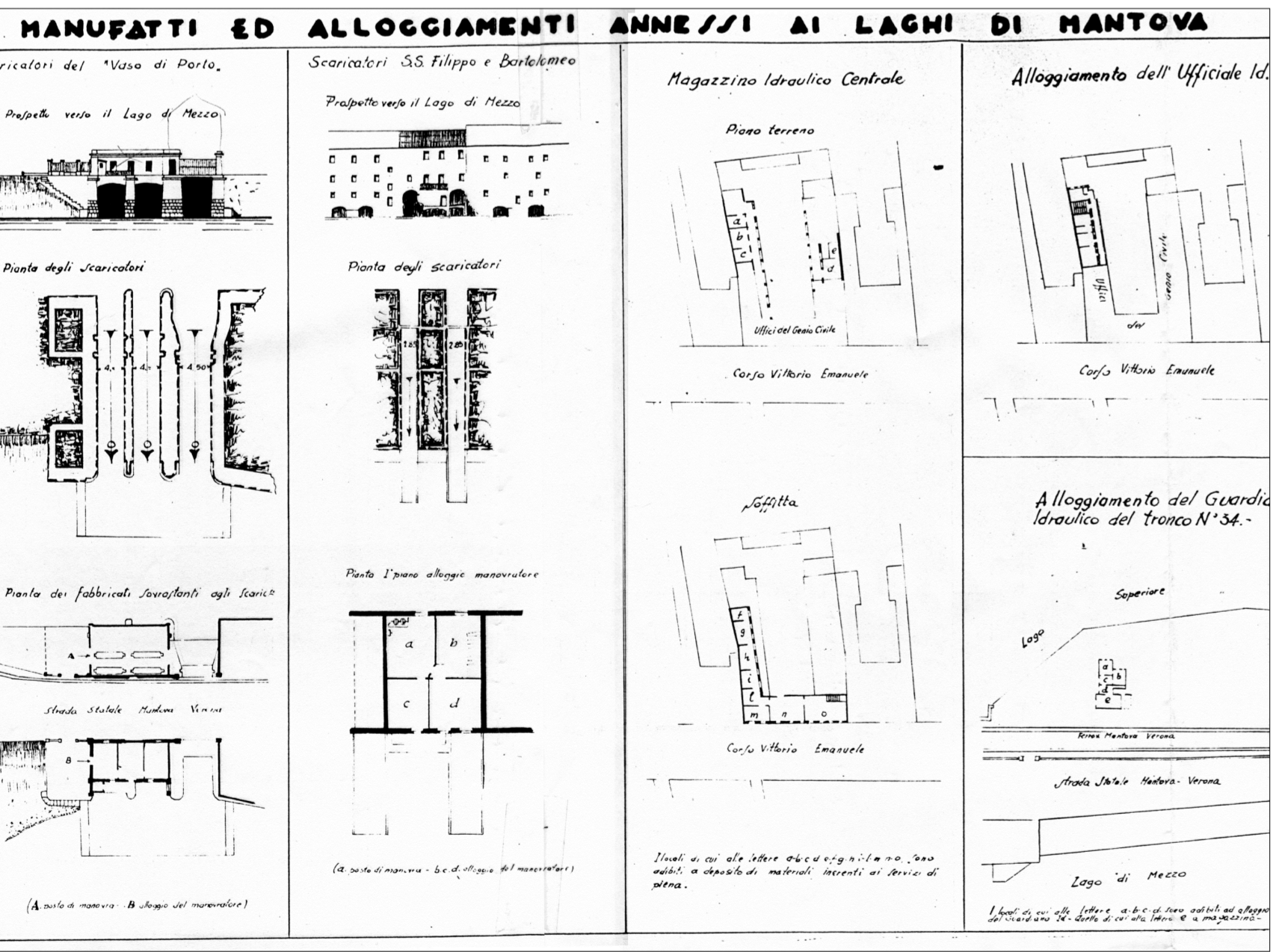
Ponte dei Mulini - catasto - 1933

Importanti modifiche tra 1932 e 1933 con l'abbattimento degli stali e delle case poste sul lago Superiore, la costruzione verso Cittadella di un arco di ingresso al ponte coperto identico a quello settecentesco rivolto verso la città e la realizzazione di una strada scoperta, affiancata a quella coperta.

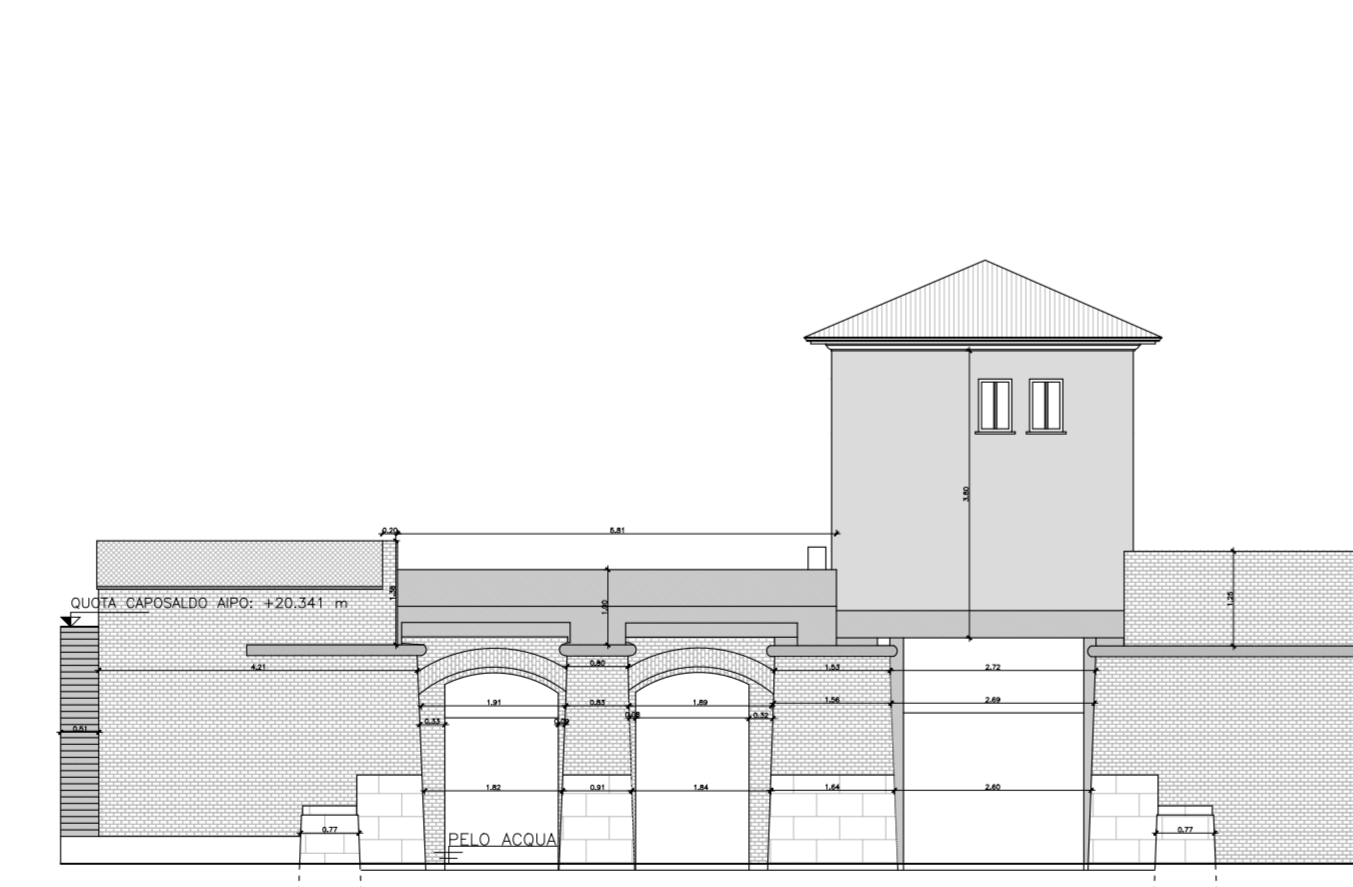


Ponte dei Mulini dopo i bombardamenti - 1944

La fine del ponte venne decretata dai bombardamenti americani su Mantova il 14 luglio 1944; colpito in più punti e devastato da un incendio divampato negli edifici dei mulini, venne ridotto a un cumulo di macerie, mentre il recente ed adiacente ponte ferroviario in ferro, fu completamente distrutto. Per il periodo del dopoguerra si segnala l'anno 1951 in cui venne riaperta la linea ferroviaria adiacente al ponte che aveva ormai preso le forme visibili ancora oggi, di un lungo terrapieno tagliato solo dalla Vasarone verso città e dal Vaso di Porto o Vasarone verso Cittadella.

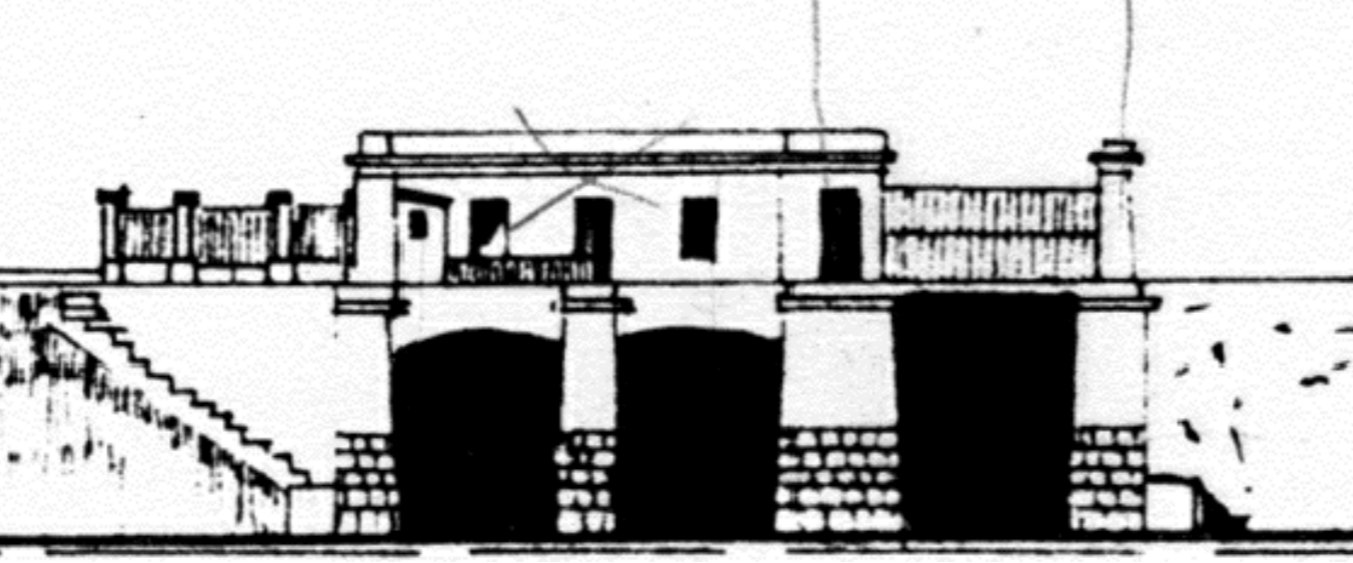


Ponte dei Mulini, tipi schematici - Genio civile - pre-bombardamenti



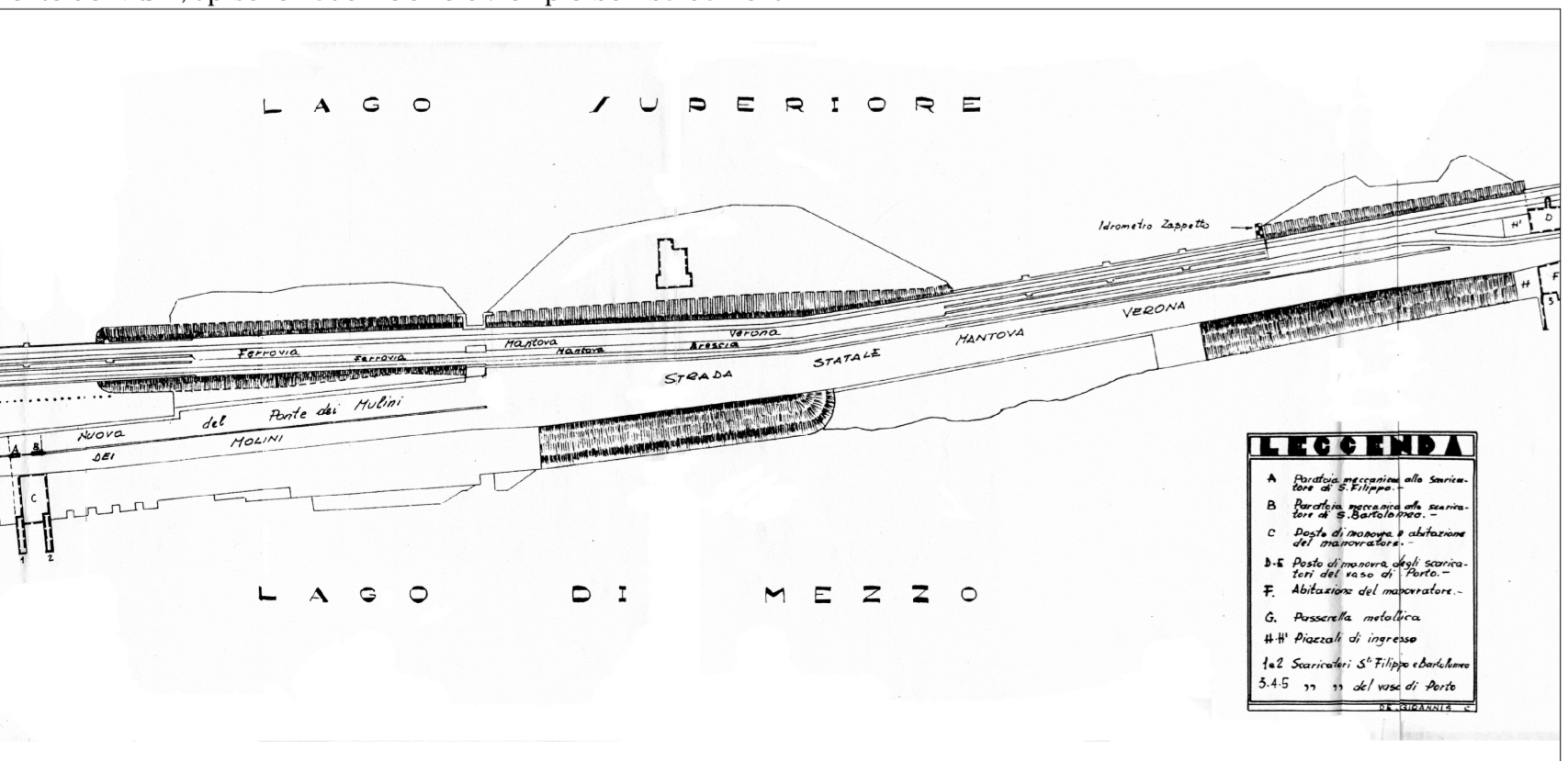
Rilievo dello stato attuale prospetto est - scala 1:200

Prospetto verso il Lago di Mezzo



Prospetto est pre-bombardamenti

Immagini fotografiche dello stato di fatto



Ponte dei Mulini - Genio civile - pre-bombardamenti

Fiume Mincio
Opere idrauliche di II categoria
MN-E-394-M
CUP: B64H1500070002
CK:

Agente Interregionale per il Fiume Po

Lotto A

**Progetto
Definitivo / Esecutivo**

ELABORATO
INQUADRAMENTO STORICO
Sintesi storica

DATA: Agosto 2018
AGG. -
SCALA:

UBICAZIONE OPERE
Comune di Mantova
Località Ponte dei Mulini

COMMITTENTE
AIPo - Ufficio operativo di Mantova
Vicolo Canove, 26 - 46100 Mantova
tel. +39 0376320464
fax. +39 0376320464
e-mail ufficio-mnt@agenziapoi.it

Rappresentante tecnico dell'impresa
POLARS - STUDIO ASSOCIATO

Rappresentante tecnico dell'impresa
HYDRODATA S.p.a.

Rappresentante unico del procedimento
Ing. Ivano Galvani

INGEGNERI S.r.l.

SAP S.r.l.

Il Coordinatore alla Progettazione
Ing. Marco Morini

Autore
Dott. Paolo Michelini

Lavori di ripristino funzionale del manufatto a sostegno del Lago Superiore denominato "Vasarone", a seguito degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012

3.a.3